



L'AZIONE E IL PROGRAMMA DELLA F.I.O.M. PER LE ELEZIONI DEL 29 MARZO

# Si lavora da un anno per riportare la democrazia nel complesso FIAT

Tutta Torino contro i licenziamenti alla Lingotto - Stabilità del posto, riduzione dell'orario, contrattazione di tutti gli aspetti del rapporto di lavoro - Prospettive di fiducia

DAL NOSTRO INVIAVI SPECIALE

**TOFINO, 23.** — Quando la Fiat, gettando la maschera del paternalismo e della prudenza, minacciò 550 licenziamenti alla Lingotto, nell'efficacia colpita e in tutta la città successe un moto fino in fondo. Il lavoro fu interrotto nei reparti, vennero manifestazioni all'interno dello stabilimento e per le vie cittadine, si mossero i partiti di ogni

torinese. E' dunque per la grande lobbyka moderna come per le zolle agricole a mezzadria o a salario, lo obiettivo essenziale è la «quarta causa».

La lotta per la stabilità, del resto, non riguarda solo la manifattura del ticecumoto. Il posto, alla Fiat, è un continuo periplo anche dai altri punti di vista.

Nel programma rivenduto che la FIOM presenta

in vista delle prossime

stazioni della FIOM rappresenta la linea nuova di azione di cui tanto si parlava di recente Congresso nazionale della CGIL. Lotta condotta dal denotato, in quanto parte sostituibile, ma altrettanto necessaria e che sulla riva apre la lotta nazionale contro i monopoli e per una politica nuova.

Le elezioni del 29 marzo rappresentano una tappa in un cammino che sarà senza dubbio lungo e faticoso. L'esperienza di questo anno è stata preziosa, e costituisce un dato acquisito ormai saldamente consolidato, che la FIOM ha decisamente condannato, rivelando nel suo programma il pericolo delle libertà dei lavoratori e delle libertà dei consumatori e di tutti in economia del paese.

In CGIL, la FIOM, le organizzazioni democratiche, sono svolgendo, dentro e fuori della fabbrica, una vasta azione di «clandestinità», attorno a queste cause. Dopo il risultato positivo delle elezioni, si dovranno quindi essere in piedi, e in piena struttura, alla Fiat, una vasta operazione di ricostruzione, di consenso, di riassegnamento dell'unità operaia. Le basi della proposta sono state stabilite, la fiducia è tornata a circolare. Migranti e migrazione di risate (quasi 8000 fino ad oggi) sono state comparse inizialmente intuistiche sindacali nel corso dei dipendenti Fiat.

Sì discute, ci si storce di capire, se in capo a chi, se chi esercita quel diritto di obiettivo.

Vediamo, allora, di fare della Fiat un'azienda moderna, italiana, ma soprattutto al riparo dai contraccolpi della situazione politica, sociale, economica generale. E' interesse della democrazia italiana che

**TOFINO —** La stampa democrazia svolge una grande opera di chiarificazione e di orientamento tra le maestranze della Fiat. In queste ultime settimane un nuovo preciso studio, il giornale «Tutino-Fiat», è nato in Italia per contrastare la propaganda del padrone e per aiutare tra la cittadinanza torinese sui grandi temi legati alle prossime elezioni sindacali.

tendenza, il consiglio comunale si occupa della questione in modo positivo per i lavoratori, il nescuno non lesina parole d'interessamento, perfino la RAI accetta e trasmette i comunicati delle organizzazioni sindacali riconoscendone le ragioni. In quell'occasione i lavoratori e la cittadinanza trovarono un terreno d'unità e d'intesa e il monopolio rimase isolato. La Fiat fu così costretta ad una ristrutturazione, riducendo i licenziamenti a 350; per la prima volta dopo molto tempo Agenzia e Volletta subirono una pur parziale sconfitta.

I licenziamenti alla Lingotto avevano scoperto il gioco. Come mai un grande complesso con sessantamila operai e impiegati, in piena espansione tecnica e produttiva, che realizza oltre dieci miliardi di profitti ufficiali all'anno, che ingredisce di continuo il proprio capitale, le cui azioni in borsa hanno un costante andamento ascendente, e che in complesso ha assunto quest'anno circa quattromila nuovi dipendenti, come mai un'azienda di queste dimensioni e di questa importanza può avere bisogno di licenziare cinquemila persone? Quale seria giustificazione può addurre?

Il scopo della direzione era chiaro: mostrare non soltanto alle maestranze della Lingotto, ma a quelle di tutto il complesso, che dalla Fiat si può essere licenziati da un momento all'altro, anche quando il lavoro c'è.

I licenziamenti alla Lingotto avevano scoperto il gioco. Come mai un grande complesso con sessantamila operai e impiegati, in piena espansione tecnica e produttiva, che realizza oltre dieci miliardi di profitti ufficiali all'anno, che ingredisce di continuo il proprio capitale, le cui azioni in borsa hanno un costante andamento ascendente, e che in complesso ha assunto quest'anno circa quattromila nuovi dipendenti, come mai un'azienda di queste dimensioni e di questa importanza può avere bisogno di licenziare cinquemila persone? Quale seria giustificazione può addurre?

Lo scopo della direzione era chiaro: mostrare non soltanto alle maestranze della Lingotto, ma a quelle di tutto il complesso, che dalla Fiat si può essere licenziati da un momento all'altro, anche quando il lavoro c'è.

Naturalmente, ciò poneva e pone all'opinione pubblica uno dei problemi di fondo della situazione attuale nel campo del lavoro e della produzione. Può essere legato in questa Italia d'oggi, con due milioni di disoccupati, con una questione sociale tanto acuta e drammatica — può essere legato a un monopolista privato che, in complesso, ha assunto quest'anno circa quattromila nuovi dipendenti, come mai un'azienda di queste dimensioni e di questa importanza può avere bisogno di licenziare cinquemila persone? Quale seria giustificazione può addurre?

La contrattazione di tutti gli aspetti del rapporto di lavoro diviene così la riconfermazione di fondo, che riassume in sé tutte le altre, che deve bloccare il moto del treno degli anni tempi e della intensificazione dei dissensi.

In particolare è stato preso il decreto ministeriale

1) un decreto ministeriale

2) un decreto ministeriale

3) un decreto ministeriale

4) un decreto ministeriale

5) un decreto ministeriale

6) un decreto ministeriale

7) un decreto ministeriale

8) un decreto ministeriale

9) un decreto ministeriale

10) un decreto ministeriale

11) un decreto ministeriale

12) un decreto ministeriale

13) un decreto ministeriale

14) un decreto ministeriale

15) un decreto ministeriale

16) un decreto ministeriale

17) un decreto ministeriale

18) un decreto ministeriale

19) un decreto ministeriale

20) un decreto ministeriale

21) un decreto ministeriale

22) un decreto ministeriale

23) un decreto ministeriale

24) un decreto ministeriale

25) un decreto ministeriale

26) un decreto ministeriale

27) un decreto ministeriale

28) un decreto ministeriale

29) un decreto ministeriale

30) un decreto ministeriale

31) un decreto ministeriale

32) un decreto ministeriale

33) un decreto ministeriale

34) un decreto ministeriale

35) un decreto ministeriale

36) un decreto ministeriale

37) un decreto ministeriale

38) un decreto ministeriale

39) un decreto ministeriale

40) un decreto ministeriale

41) un decreto ministeriale

42) un decreto ministeriale

43) un decreto ministeriale

44) un decreto ministeriale

45) un decreto ministeriale

46) un decreto ministeriale

47) un decreto ministeriale

48) un decreto ministeriale

49) un decreto ministeriale

50) un decreto ministeriale

51) un decreto ministeriale

52) un decreto ministeriale

53) un decreto ministeriale

54) un decreto ministeriale

55) un decreto ministeriale

56) un decreto ministeriale

57) un decreto ministeriale

58) un decreto ministeriale

59) un decreto ministeriale

60) un decreto ministeriale

61) un decreto ministeriale

62) un decreto ministeriale

63) un decreto ministeriale

64) un decreto ministeriale

65) un decreto ministeriale

66) un decreto ministeriale

67) un decreto ministeriale

68) un decreto ministeriale

69) un decreto ministeriale

70) un decreto ministeriale

71) un decreto ministeriale

72) un decreto ministeriale

73) un decreto ministeriale

74) un decreto ministeriale

75) un decreto ministeriale

76) un decreto ministeriale

77) un decreto ministeriale

78) un decreto ministeriale

79) un decreto ministeriale

80) un decreto ministeriale

81) un decreto ministeriale

82) un decreto ministeriale

83) un decreto ministeriale

84) un decreto ministeriale

85) un decreto ministeriale

86) un decreto ministeriale

87) un decreto ministeriale

88) un decreto ministeriale

89) un decreto ministeriale

90) un decreto ministeriale

91) un decreto ministeriale

92) un decreto ministeriale

93) un decreto ministeriale

94) un decreto ministeriale

95) un decreto ministeriale

96) un decreto ministeriale

97) un decreto ministeriale

98) un decreto ministeriale

99) un decreto ministeriale

100) un decreto ministeriale

101) un decreto ministeriale

102) un decreto ministeriale

103) un decreto ministeriale

104) un decreto ministeriale

105) un decreto ministeriale

106) un decreto ministeriale

107) un decreto ministeriale

108) un decreto ministeriale

109) un decreto ministeriale

110) un decreto ministeriale

111) un decreto ministeriale

112) un decreto ministeriale

113) un decreto ministeriale

114) un decreto ministeriale

115) un decreto ministeriale

116) un decreto ministeriale

117) un decreto ministeriale

118) un decreto ministeriale

119) un decreto ministeriale

120) un decreto ministeriale

121) un decreto ministeriale

122) un decreto ministeriale

123) un decreto ministeriale

124) un decreto ministeriale

125) un decreto ministeriale

126) un decreto ministeriale

</